



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica

martedì e venerdì – 21.00 ÷ 22.30



Lunedì 14 ÷ Giovedì 17
Luglio 2025

Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi

Toschian (BL)



Informazioni Generali

Responsabile gita Giovanni Balladori

Cell. Sede +393462864741 - martedì/venerdì dalle 21.00 alle 22.30

Ritrovo partecipanti ore 6.30 in piazza mercato (via Toniolo)

Mezzo di trasporto Auto

Scheda Tecnica

Primo giorno Sentiero Natura Val Canzoi (BL)

Tipologia Escursione
(con guida ambientale escursionistica)

Difficoltà E

Località di partenza Località Preton

Quota 589 m

Località di arrivo Località Preton

Quota 589 m

Dislivello salita ↗ 550 m

Lunghezza ~ 9,9 Km

Tempo percorrenza 04:00 h

Esposizione Varie

Pranzo Al sacco

Secondo giorno Piani Eterni (BL)

Tipologia	Escursione	Difficoltà	E
Località di partenza	Parceggio nei pressi Bar Alpino Boz Val Canzoi (BL)	Quota	631 m
Punto d'arrivo	Malghe Erera - Brendol	Quota	1715 m
Dislivello salita	↗ 1175 m		
Lunghezza	~ 15,0 Km (salita e discesa)		
Tempo percorrenza	03:00 h per la salita		
Esposizione	Varie		
Pranzo	Al sacco (in alternativa c/o Malga Erera)		

Terzo giorno Rifugio Bruno Boz (BL)

Tipologia	Escursione	Difficoltà	E
Località di partenza	Parceggio Località Buse (TN)	Quota	1160 m
Punto d'arrivo	Rifugio Bruno Boz (BL)	Quota	1718 m
Dislivello salita	↗ 580 m		
Lunghezza	~ 9,0 Km (salita e discesa)		
Tempo percorrenza	01:45 h per la salita		
Esposizione	Varie		
Pranzo	Al sacco (in alternativa c/o Rifugio Boz)		

Quarto giorno Anello Naturalistico del Grappa (VI)

Tipologia	Escursione	Difficoltà	E
Località di partenza	Osteria del Forcelletto (VI)	Quota	1389 m
Punto d'arrivo	Cima Grappa (VI)	Quota	1782 m
Dislivello salita	↗ 500 m		
Lunghezza	~ 11,5 Km		
Tempo percorrenza	05:00 h		
Esposizione	Varie		
Pranzo	Al sacco (in alternativa Rif. Bocchette, Rif. Bassano)		

Accesso Stradale

Nerviano, Rho e imboccare la Milano Venezia, direzione Venezia. Seguire A4 e SPV sino a Rosà. Esci da SPV. Prendi Tangenziale Est di Bassano del Grappa, SS 47 della Valsugana, SS50bis, SS50 e SP12 fino alla tua destinazione Area Picnic Al Preton.

Primo Giorno - Sentiero Natura Val Canzoi

Un percorso ad anello attorno al Lago della Stua, nella parte mediana di una delle valli più note del Parco. Lungo il sentiero natura dominano gli affioramenti della *Dolomia Principale* e sono evidenti le azioni dei corsi d'acqua, dei ghiacciai quaternari e dei fenomeni carsici. Su numerose faglie si sono impostate vallecole laterali in continua evoluzione. Il paesaggio vegetale è molto vario: boschi submontani con carpino nero e faggio, versanti più aridi con pini silvestri, aree prative, affioramenti rocciosi e canaloni franosi colonizzati da piante pioniere. Numerose sono le occasioni per ammirare piante rare o particolarmente significative come la *Silene* di Veselskyi, l'*Asplenio* delle Dolomiti, la *Lunaria*, il *Giglio dorato*, la *Campanella odorosa*, il *Veratro nero*. I boschi di latifoglie offrono ospitalità a numerosissime specie di uccelli passeriformi, mentre i prati, soprattutto in primavera, sono frequentati dal capriolo e dal muflone. Tipici abitatori del Torrente Caorame e del Lago della Stua sono la ballerina gialla, il merlo acquaiolo e i rospi che, a centinaia, raggiungono il lago dai versanti boscati circostanti.



Secondo Giorno - Piani Eterni

Il percorso permette di ammirare uno degli angoli più suggestivi del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi e non solo. Si svolge perlopiù su strada bianca che per gran parte è un sentiero CAI ben segnalato; è impegnativo fisicamente ma non presenta alcun tipo di difficoltà tecnica.

Dopo un primo breve tratto asfaltato, in coincidenza con il Lago della Stua si comincia a camminare su ampia strada bianca che dirigendosi verso nord, affianca la sponda occidentale del lago. Lasciato alle spalle il lago, circa 200 m dopo un ponticello si devia verso destra imboccando il sentiero CAI 802; inizialmente con pendii moderati e poi sempre più accentuati, si comincia la salita verso i Piani Eterni.

A quota 1417 m si giunge quindi al Bivio del Porzil dove è possibile scegliere la propria via di salita: il sentiero CAI 802 è la via più breve e si sviluppa su fondo perlopiù terroso, mentre la strada bianca presenta pendenze più moderate ma effettua un tragitto più lungo. [L'itinerario qui descritto sceglie il sentiero CAI 802 come via di salita e la strada bianca come via di discesa].

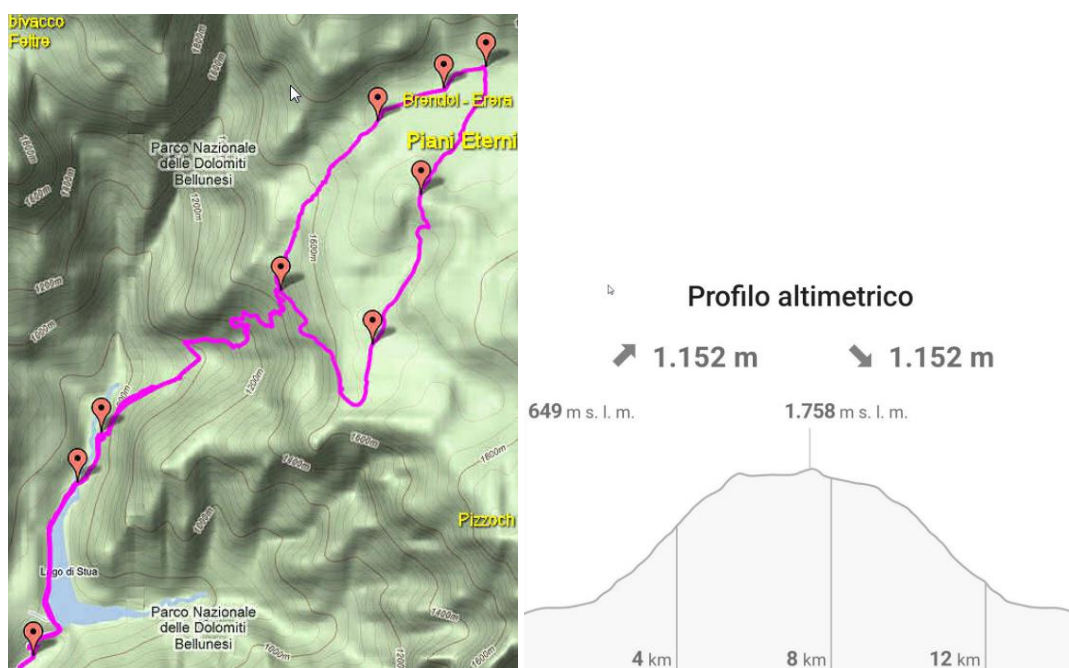
Imboccato quindi il bivio verso il Porzil (sentiero 802), il percorso risale il pendio fiancheggiando il greto di un ruscello. Il bosco si fa sempre più rado e poco a poco compaiono i primi rilievi dei Piani Eterni (Col Sparvier e Agnellezze Brendol); poche centinaia di metri dopo aver lasciato il bosco si arriva all'ampio Passo del Porzil (1718 m) che segna l'ingresso nei Piani Eterni e rappresenta il

punto più panoramico dell'intero itinerario. Da qui è possibile ammirare l'intero catino dei Piani Eterni e quasi tutte le cime che lo contornano. Il sentiero perde quindi di quota e conduce prima al Ricovero Casera Brendol e poi a Malga Erera, punto di arrivo dell'escursione. Il tavolo con la panchina situato all'esterno della struttura permettono di sedersi comodamente, rifocillarsi e godere del panorama intorno.

Il ritorno avviene seguendo la strada bianca che si dirige in direzione sud-ovest (conosciuta come la via di Casera Pinea); si attraversano i Piani Eterni e poi si inizia una salita di circa 75 m di dislivello che porta a Forcella di Covolada, punto più alto dell'escursione (1769 m). Da qui la strada prosegue verso ovest con alcuni modesti saliscendi in mezzo al bosco, offrendo alcuni passaggi suggestivi e portano a un punto panoramico particolare sulle Vette Feltrine, visibili in fila indiana a partire dal Sasso Scarnia fino alle cime più occidentali.

Dopo aver lasciato sulla sinistra i ruderi di Casera Pinea (quasi invisibili), la strada comincia a scendere e devia bruscamente verso destra, dopo qualche decina di metri si giunge a un punto panoramico molto bello sul Gruppo del Cimonega: aguzzando la vista è possibile individuare i bivacchi Feltre e Walter Bodo, sulla destra delle pareti del Sass del Mura.

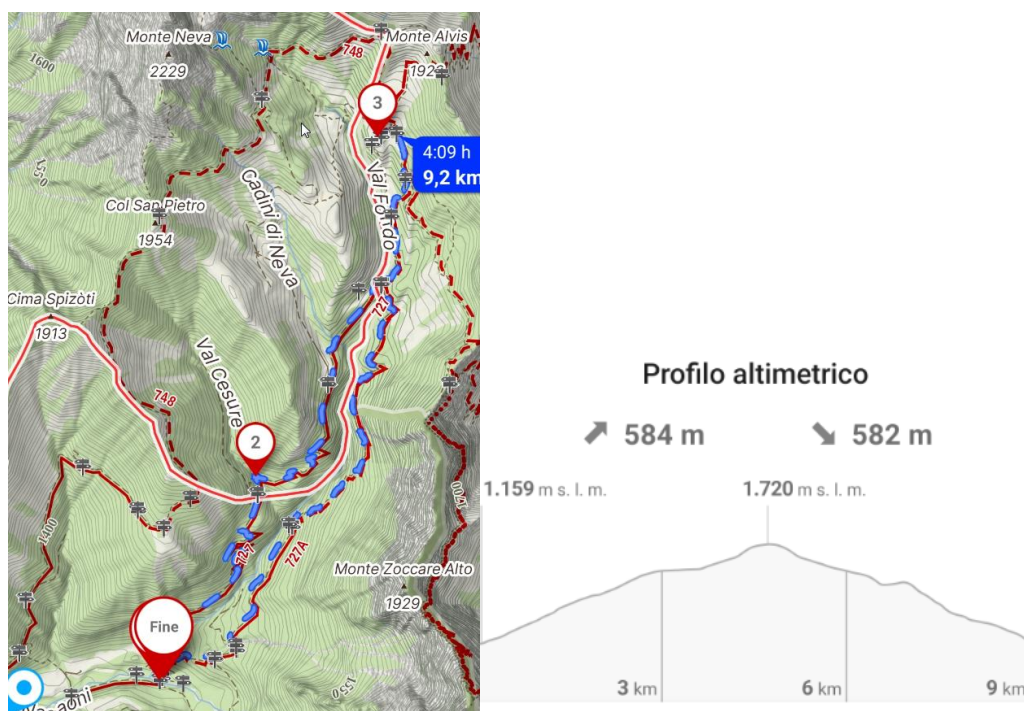
Dopo circa una quindicina di minuti si raggiunge il Bivio del Porzil e si continua la discesa verso valle seguendo il tragitto percorso all'andata.



Terzo Giorno - Rifugio Bruno Boz (BL)

Dalla circonvallazione di Imer si prende la strada asfaltata per la suggestiva e stretta Val Noana (**non seguire le indicazioni del navigatore in quanto la strada non è correttamente segnalata**). Dopo 9 km di cui 8 asfaltati si arriva all'ampio parcheggio della località Buse (m 1160). Il percorso qui descritto sale per la strada forestale con percorso adatto a tutti. Giunti alla partenza della teleferica (1h15' - 1h30' dalla partenza) termina la strada forestale e inizia il sentiero che poco dopo guada il torrente Neva. Da lì attraverso boschi e prati si giunge al rifugio Boz posto sotto il magnifico Gruppo del Cimonega (1h40' - 2,00 h dalla partenza). Per il ritorno si percorre il sentiero 727A che continua nel bosco tra saliscendi vari (sconsigliabile in caso di pioggia o terreno bagnato per la presenza di molte radici affioranti e roccia di fondo talvolta liscia). Giunti in località Pintere il sentiero diventa strada forestale che si percorre per lungo tratto fino a quando si riprende il sentiero che in pochi minuti conduce al parcheggio (1,00h - 1h30' dal rifugio). Giunti al

rifugio Fonteghi con una piccola deviazione di 10 minuti a piedi si può andare a vedere il ponte tibetano della Val Riva, inaugurato nel 2019, che attraversa il Rio Giasinozza per 73 metri.

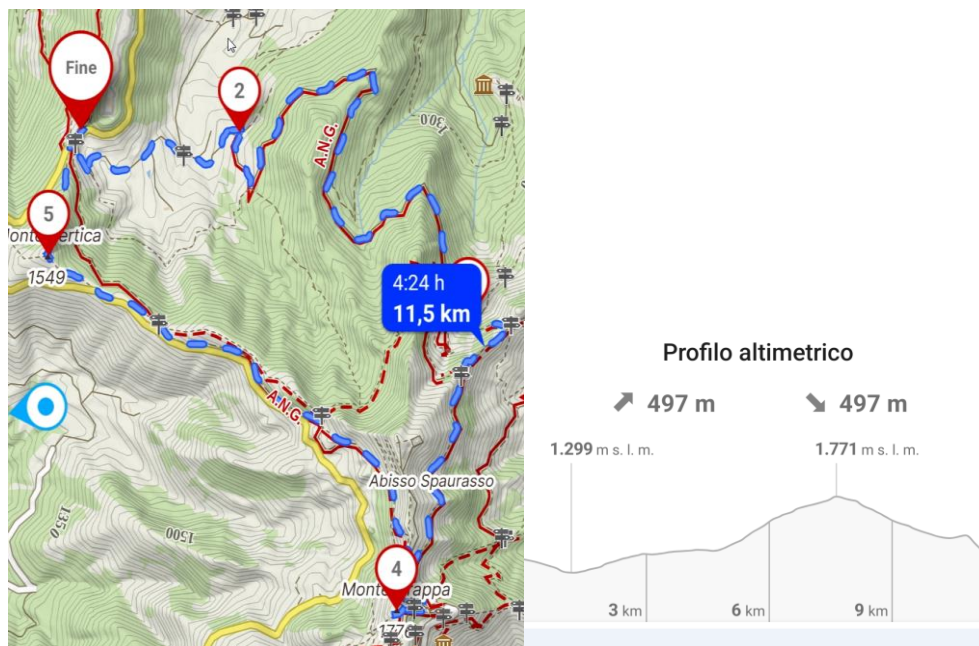


Quarto Giorno - Anello Naturalistico del Grappa (VI)

Un cammino che solca i terreni di battaglia e accompagna nel versante bellunese del Massiccio, nell'area appena sotto Cima Grappa, dove si passa, per tornare all' Albergo Forcelletto. Il sentiero si snoda nel silenzio del bosco e incrocia luoghi come Ca' Tasson, dove le trincee italiane e austro-ungariche durante la Grande Guerra, distavano solo pochi metri, tanto da permettere momenti di contatto tra uomini, oltre che tra soldati.

Con partenza e arrivo all' Albergo Forcelletto, l'escursione attraversa la conca delle Giarine, sede del comando austro-ungarico durante il conflitto, proprio sotto il Grappa. Nel bosco, sulla mulattiera militare Cadorna, si passa per il celebre costone di Ca' Tasson, sito strategico durante il Conflitto, ambito da entrambi gli eserciti avversari per la sua posizione sotto Cima Grappa: oggi, due speroni rocciosi testimoniano la vicinanza di pochi metri tra i due avamposti. Il paesaggio regala la splendida vista dalla vetta simbolo del Grappa e il panorama più inedito del Monte Pertica, da cui è possibile vedere le Piccole Dolomiti, l'Altopiano di Asiago, il Lagorai, le Pale di San Martino e le Vette Feltrine.

Esistono diverse varianti dell'Anello Naturalistico del Grappa (A.N.G.) che accompagnato a scoprire i versanti del Massiccio. L'itinerario che percorreremo fa riferimento al versante bellunese e rientra, per alcuni tratti, all'interno del sentiero CAI 156 (Cresta dei Solaroli) e CAI 910. Dietro il Rifugio Bocchette (1322 m) parte la mulattiera Cadorna (la stessa che si intraprende per l'itinerario denominato Bosco degli Eroi). Salendo leggermente nel bosco si arriva a Cà Tasson e da qui si prosegue in direzione Cason dei Lebi prima e Croce dei Lebi poi. Una volta alla Croce, si prende il sentiero CAI 156 fino a Cima Grappa, dove ci si può riposare, oltre che respirare l'atmosfera densa di energia che emana questo luogo. A questo punto si scende dalla sommità nella Conca delle Giarine, per prendere il sentiero CAI 910, che sale sul Monte Pertica e scendendo infine nuovamente verso l' Albergo Forcelletto.



Informazioni

Costi

- ✓ Pernottamento a Toschian (BL) 3 notti, totale € 105 cadauno tasse di soggiorno escluse. Sistemazione in camere doppie/triple/quadruple con bagno privato.
- ✓ Costo guida primo giorno € 10 cadauno
- ✓ Costi viaggio saranno divisi tra i componenti delle auto.

Iscrizioni

- ✓ Apertura iscrizioni 17 Giugno 2025
- ✓ Chiusura iscrizioni 4 Luglio 2025
- ✓ All'iscrizione è richiesta una caparra di € 50
- ✓ Disponibilità 12 posti

Briefing

- ✓ Venerdì 11 Luglio 2025 ore 21.00 presso la sede CAI Nerviano si terrà un incontro per definire e condividere gli aspetti logistici e provvedere al saldo della quota di partecipazione. E' richiesta la presenza di tutti gli iscritti.

Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso. Con l'iscrizione all'escursione si accetta il Regolamento Escursioni/gite reperibile sul sito www.cainerviano.it